



COMUNE di CANICATTI (capofila)	Comune Campobello di Licata	COMUNE di CASTROLIBERO	Comune di Naro	Comune di Racalmuto	Comune di Ravusca	Comune di Grotte	Comune di Canicattì

CUP: H51H21000010006

L'anno duemila ventitre, il giorno _____ del mese di _____ presso la sede comunale sita in Canicattì

TRA

La dott.ssa Angela Carrubba — Titolare di Posizione Organizzativa e delegata funzioni dirigenziali del Comune di Canicattì, Comune Capofila del Distretto Socio sanitario D3 - domiciliata per l'attività presso il Palazzo Municipale — che dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale di Canicattì quale Comune Capofila del Distretto Socio sanitario D3 - codice fiscale numero 00179660840, che rappresenta ai sensi degli artt. 4 comma 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e 107, comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni,

e

la Sig. _____ nato a _____ il
 _____ e residente a _____, CAP _____ in
 _____, codice fiscale _____

PREMESSO CHE

- La Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386) ha istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
- Il decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 ha istituito la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, prevedendo che la Rete elabori un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, di durata triennale, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.
- Il citato decreto, come successivamente modificato dalla norma istitutiva del Reddito di cittadinanza (D.L. 4/2019), individua le modalità di realizzazione della valutazione multidimensionale, della progettazione personalizzata (Patti per l'inclusione sociale), dei servizi e degli interventi a supporto dei beneficiari della misura, tra cui rientra il pronto intervento sociale, e stabilisce che al loro finanziamento concorra il Fondo povertà. Stabilisce inoltre che nell'ambito del Fondo Povertà venga riservata una quota pari a 20 milioni di euro annui per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora.
- Il comma 797 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ha previsto un contributo strutturale, ad ambiti

territoriali e comuni, per raggiungere il livello essenziale di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti e ha introdotto un nuovo obiettivo di servizio che porta il rapporto a 1/4.000. Il contributo è riconosciuto in ragione del numero di assistenti sociali assunti a tempo indeterminato dall'Ambito, ovvero dai Comuni che ne fanno parte, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000.

- Nella riunione del 28 luglio 2021, la Rete della protezione e dell'inclusione sociale ha approvato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023. In tale Piano, tra gli obiettivi da perseguire, sono annoverati interventi e servizi volti alla realizzazione di Pronto Intervento Sociale e, nell'ambito della programmazione finanziaria, è prevista la possibilità di attivare forme di finanziamento di tali servizi a valere sui fondi europei e in particolare sulle risorse del REACT EU.
- Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo sociale europeo (FSE), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, prevede l'attivazione delle risorse React EU per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà e deprivazione.
- Con l'Avviso per la presentazione di progetti, rivolto agli Ambiti Territoriali come da ultima rilevazione disponibile alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, sono stati finanziati interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU;
- Il Decreto Direttoriale n. 91 del 22.04.2022 ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento agli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi del richiamato Avviso pubblico 1/2021 PrInS – Progetti Intervento Sociale e autorizzato il relativo finanziamento;
- Che la Proposta progettuale, CUP H51H21000010006, presentata dal comune capofila del Distretto Socio Sanitario D3 è risultata tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato Decreto Direttoriale per un importo complessivo pari ad € 134.000,00;
- In data, 18.05.2022, è stata sottoscritta la convenzione ReactEu-437;
- In data 30.11.2022, il comitato dei sindaci del Distretto Socio Sanitario D3 ha deliberato la presa d'atto del progetto in oggetto, assegnando mandato all'Ufficio Piano di predisporre tutti gli adempimenti necessari per l'avvio dello stesso.
- Con D.D. 1475 del 01.12.2022 è stata accertata e impegnata la somma di € 20.100,00 pari al 15% dell'intero finanziamento del progetto.
- Con D.D. 1644 del 21.12.2022 è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per il reperimento di una figura cat. D1 a 20h/sett. di "Project Manager – Responsabile di Progetto" nell'ambito del Pon Inclusione – Avviso 1/ 2021;
- Con verbale della commissione giudicatrice del 16.01.2023 è stata approvata la graduatoria provvisoria per la selezione della sopraccitata figura;

Considerato che:

- l'attuale stipulante, risultando collocato nella prima posizione utile nella graduatoria di merito, ha presentato la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti per l'accesso all'impiego;
- il presente contratto di lavoro a tempo determinato e parziale viene stipulato per affidare il ruolo di Project Manager – Responsabile di Progetto cat. D1, e pertanto, concernendo personale che afferisce a progetti realizzati con fondi UE e/o statali, ai sensi di quanto previsto dai vigenti CCNL del personale dipendente del Comparto Funzioni Locali, è esente dalle limitazioni quantitative;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Inquadramento

Il Distretto Socio Sanitario D3, tramite il Comune di Canicattì, Comune Capofila assume con rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale (20 ore settimanali),

La Sig. _____ nato a _____ il
_____ e residente a _____, CAP _____ in
_____, codice fiscale _____

a decorrere dal _____ e fino al _____, salvo proroga.

Al predetto, viene attribuita la Categoria D posizione economica DI con il ruolo di " Project Manager – Responsabile di Progetto". Per lo svolgimento delle proprie mansioni è assegnato al Comune di Canicattì, capofila del Distretto Socio Sanitario D3, sede di lavoro dove svolgerà le proprie mansioni alle dipendenze del vertice burocratico della struttura amministrativa di assegnazione, fatta salva la possibilità di trasferimenti temporanei per motivi organizzativi e di servizio, nel rispetto della disciplina prevista dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Art. 2 Mansioni

Il dipendente, inquadrato per come previsto dall'art. 1 del presente contratto è tenuto a svolgere presso il Comune sede di lavoro le seguenti mansioni:

- a) Progettazione Sociale:
- Attività propositiva e di impulso coerente con gli obiettivi di programma previsti dall'Ente per i Fondi in oggetto;
 - Analisi delle principali caratteristiche del Progetto di Inserimento Social (tempistica, fondi, documentazione di supporto necessaria, durata massima del progetto, ecc...);
 - Redazione delle attività programmatiche e progettuale, di concerto all'Ente Affidatario del servizio;
- b) Project Management:
- Attività di coordinamento e gestione della fase di implementazione del progetto;
 - Partecipazione a tavoli di lavoro con le istituzioni;
 - Assistenza tecnica complessiva al responsabile del progetto per la buona attuazione di tutte le fasi del progetto, con costanti rapporti di comunicazione e interrelazione con i referenti del DSS 03 e dell'Ente affidatario;
 - Supporto alle attività di comunicazione;
 - Creazione e aggiornamento di appositi archivi documentali anche informatici;
- c) Monitoraggio e valutazione:
- Attività di monitoraggio e verifica delle attività svolte anche attraverso la predisposizione di appositi report e modelli;
 - Attività di valutazione in itinere ed ex post;

Per lo svolgimento potrà avvalersi della collaborazione del personale addetto al progetto e del personale in forza agli uffici dei Servizi Sociali dei Comuni costituenti l'Ambito Territoriale, ognuno per le proprie specifiche competenze.

Il dipendente, inoltre, è tenuto a svolgere tutte le attività strumentali ed accessorie necessarie alla erogazione della prestazione.

Art. 3 Esecuzione delle prestazioni lavorative e orario di lavoro

Il rapporto di lavoro previsto dal presente contratto è a tempo determinato e parziale ed è regolato, oltre che dal presente contratto, dalle norme dei contratti collettivi per il personale degli enti locali nel tempo vigenti, anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

L'attività lavorativa viene espletata, alle dipendenze del vertice burocratico, presso la struttura organizzativa del Comune cui il lavoratore è assegnato.

L'orario lavorativo è di 20 (venti) ore settimanali, con articolazione dell'orario di lavoro nel rispetto della disciplina vigente. Il tipo di articolazione della prestazione e la sua distribuzione in concreto, ai sensi di quanto previsto dai vigenti CCNL del personale dipendente del Comparto Funzioni Locali, potrà in

concreto essere concordato dal lavoratore con il responsabile della struttura organizzativa di assegnazione, tenendo presenti le esigenze di servizio.

Art. 4

Durata del contratto

Il presente rapporto di lavoro è di carattere subordinato a tempo determinato e a tempo parziale. Il termine finale del presente rapporto di lavoro è previsto al Ai sensi di quanto previsto dai vigenti CCNL del personale dipendente del Comparto Funzioni Locali, il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine finale sopra indicato. L'incarico potrà essere prorogato in caso di un eventuale prolungamento del periodo di attuazione del Piano autorizzato dall'Autorità di Gestione, ovvero qualora ricorrano le condizioni.

In nessun caso il rapporto di lavoro di cui al presente contratto potrà essere trasformato a tempo indeterminato.

Art. 5

Trattamento economico e normativo

Ai sensi di quanto previsto dai vigenti CCNL del personale dipendente del Comparto Funzioni Locali, al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la natura del contratto a termine, con le precisazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

In virtù delle disposizioni dei vigenti CCNL del personale dipendente del Comparto Funzioni Locali, al personale assunto a tempo parziale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di legge e contrattuali dettate per il rapporto di lavoro a tempo pieno, tenendo conto della ridotta durata della prestazione e della peculiarità del suo svolgimento.

Il trattamento economico è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche, ed è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale degli Enti Locali vigente nel tempo, da corrispondersi su base mensile per tredici mensilità:

- stipendio tabellare;
- indennità di comparto prevista dalle vigenti disposizioni dei contratti collettivi;
- altre indennità e compensi accessori previsti dai contratti collettivi.

La retribuzione sarà assoggettata alle trattenute fiscali e contributive previste dalla legge.

Art.6

Periodo di prova

La durata del periodo di prova, per come disciplinata dalla contrattazione collettiva nazionale di comparto, è stabilita in quattro settimane e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

In qualunque momento del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previste dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte e ove posto in essere dall'ente deve essere motivato.

Art. 7

Esclusività e disciplina delle prestazioni

È obbligo del dipendente, per tutta la durata del rapporto di lavoro, prestare attività esclusiva a favore dell'amministrazione e conseguentemente non prestare alcuna altra attività, autonoma o subordinata, a favore di terzi, salvo incarichi preventivamente e di volta in volta autorizzati dall'amministrazione stessa secondo quanto stabilito dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni e dalle vigenti disposizioni dei regolamenti comunali.

L'inosservanza delle disposizioni di cui al comma precedente, nonché delle disposizioni contenute nel presente contratto di lavoro e nei C.C.N.L. per il personale degli enti locali, oltre che l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste, potrà dare luogo all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, secondo la gravità dell'infrazione.

A tal proposito il dipendente dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 come successivamente integrato e modificato.

Art. 8

Obblighi del dipendente

Il dipendente è tenuto a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà e imparzialità, nell'interesse dell'amministrazione e nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti e nelle disposizioni di servizio, sempre nel rispetto degli obblighi e delle finalità istituzionali della pubblica amministrazione.

Il dipendente fin dall'atto dell'assunzione in servizio si impegna ad osservare il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e il codice di comportamento aziendale adottato dal Comune di assegnazione, dei quali riceve copia in allegato al presente contratto.

Il dipendente si impegna a non prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con il proprio apporto decisionale.

Art. 9

Ferie

Ai sensi di quanto previsto dai vigenti CCNL del personale dipendente del Comparto Funzioni Locali, il dipendente assunto a tempo determinato e parziale ha diritto alle ferie retribuite nell'arco dell'anno secondo quanto prescritto dalle disposizioni dettate dal vigente C.C.N.L. per il personale a tempo pieno del comparto degli enti locali (riproporzionate in caso di articolazione dell'orario di lavoro verticale, tenendo conto della ridotta durata della prestazione e della peculiarità del suo svolgimento).

Art. 10

Condizione Risolutiva del contratto

Si specifica che:

- a) l'assunzione avviene per sopperire ad urgenti esigenze di servizio, nelle more del decorso dei termini di eventuale impugnazione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva della selezione di che trattasi;
- b) per quanto sopra l'assunzione avviene sotto espressa condizione risolutiva e pertanto in caso di gravame, con conseguente annullamento, sospensione e/o riforma dell'atto di approvazione della graduatoria, si farà luogo alla risoluzione del contratto di lavoro instaurato.

Ai sensi di quanto previsto dai vigenti CCNL del personale dipendente del Comparto Funzioni Locali, è in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto o la mancanza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Art. 11

Tutela dei dati personali

Il Distretto Socio Sanitario D3 e il Comune di assegnazione garantiscono al dipendente, che acconsente al trattamento dei propri dati personali, che detto trattamento — derivante dal rapporto di lavoro che si costituisce — verrà svolto in termini conformi alla vigente disciplina in materia di trattamento e protezione dei dati personali delle persone fisiche (Regolamento UE n. 2016/679 del 27.04.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Unione Europea L119 del 04.05.2016 - D. Lgs. n. 196/03). Tutti i dati saranno trattati dal Distretto esclusivamente per l'attuazione del presente rapporto di lavoro.

Art. 12

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme e alle condizioni contenute nel Dr Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, nel codice civile e nei C.C.N.L. per i dipendenti del Comparto Funzioni Locali, nonché alle pertinenti disposizioni regolamentari che lo stipulante dichiara di accettare integralmente.

Si specifica altresì che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Di quanto sopra si è redatto il presente contratto, composto di n. 6 (sei) pagine per intero e quanto della presente, che previa lettura e approvazione, viene sottoscritto, come segue, in segno di accettazione e conferma, unitamente agli allegati codici di comportamento.

Il Dipendente

Il Titolare della P.O. n. 6
delegato di funzione dirigenziali

dott.ssa Angela Carrubba

Per ricevuta del presente contratto di lavoro, con allegato il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (approvato con decreto del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013) e il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canicattì (approvato con _____), in adempimento all'obbligo di informazione di cui all'art. 1 d.lgs. 26 maggio 1997, n. 152 (art. 4-bis, comma 2 d.lgs. 21 aprile 2000, n. 181, come modificato dall'art. 5, comma 3 della legge n. 183/2010).

Canicattì, li _____

Il dipendente